



Docenti

Brahim Baya

Brahim Baya, dottore magistrale in Scienze Politiche all'Università di Torino, è il portavoce dell'Associazione Islamica delle Alpi, che gestisce le due più grandi moschee della città di Torino. Membro della Segreteria nazionale di Partecipazione e Spiritualità Musulmana (PSM), svolge una intensa attività di interpretazione e mediazione interculturale. E' anche il traduttore di "Islam e modernità, per una conoscenza reciproca" e di "Introduzione alla spiritualità musulmana" dell'imam marocchino Abdessalam Yassine, filosofo e mistico conosciuto come il Ghandi dell'Islam, per l'estesa teorizzazione che ha proposto nella sua opera sul concetto della non violenza.

Luigi Berzano

Professore Ordinario di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi presso il Dipartimento Culture Politica Società e Direttore dell'Osservatorio sul Pluralismo Religioso dell'Università di Torino. Coordinatore nazionale della sezione "Sociologia della religione" della Associazione Italiana di Sociologia, collabora con la Facoltà Teologica, l'Università Rebaudengo e il Center for Studies on New Religions. Dal 2005 è membro del Comitato scientifico della Rivista Studi di Sociologia dell'Università Cattolica di Milano e dal 1992 presidente del Centro Studio Nuove Religioni di Torino.

Alessandra Luciano

Semiologa, Dottore di ricerca in Scienze del Linguaggio e della Comunicazione, è Ricercatrice non strutturata presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Comunicazione dell'Università di Torino. Presso la S.C. Risk Management della ASLTO4 si occupa di sistemi di Incident reporting e di progetti di ricerca e formazione per migliorare la qualità della relazione medico-paziente.

Felicia Pane

Responsabile di area della Cooperativa Mary Poppins e coordinatrice del progetto Sprar di Chivasso, è impegnata da oltre quindici anni nei progetti Sprar, di accoglienza rifugiati e ricipienti asil e protezione internazionale di Donne vittime della tratta. Coordina attività di mediazione interculturale e progetti di mediazione socio-sanitaria presso strutture sanitarie e istituzioni scolastiche della cintura metropolitana e del Canavese.

Progetto formativo aziendale Codice ECM: 33048 CREDITI FORMATIVI N.11

Destinatari e accreditamento formativo

Il Corso è rivolto ai medici dell'Ospedale Civico di Settimo con posti disponibili, sino ad esaurimento, per medici/infermieri di altre Aziende Sanitarie piemontesi. L'evento è aperto anche alle professioni non ECM. E' attiva la modalità di iscrizione on line sul portale regionale per la formazione continua in sanità: www.formazioneasanitapiemonte.it (codice corso 33048). Le iscrizioni devono essere effettuate entro il 12-03-2019. All'atto dell'iscrizione indicare un indirizzo email valido al quale giungerà la conferma di accettazione all'evento. La partecipazione è gratuita.

Il modulo *Il teatro della cura, immigrazione e culture della salute*, fa parte del Corso ECM Medical Humanities di n. 80 ore, organizzato in n. 10 moduli che si svolgeranno da novembre 2018 ad aprile 2019. Scarica qui: [Programma completo corso Medical Humanities](#).

Direzione scientifica

Luigi Berzano
Alessandra Luciano

Progettista

Anna Ghiberti

**Segreteria organizzativa
Alta Formazione
Ospedale Civico di Settimo**

Tel. 011 3021404
Cell. 347 7042939
Email: formazione@ospedalesettimo.it



14/3
2019

EDIZIONE 1
ORE 8,30-12,30
13,30-17,30



Medical Humanities

MODULO 7

**Il teatro della cura,
immigrazione e culture
della salute.**

**Sala Convegni - Quarto piano
Ospedale Civico Città di Settimo
Via Santa Cristina n. 3 - Settimo Torinese**



Secondo le stime dell'Istat a Torino sono residenti 133.522 stranieri che rappresentano il 15,1% della popolazione. Ma il dato non rende conto del fenomeno perchè a questa componente va aggiunta anche una non quantificabile percentuale di migranti non regolari, richiedenti asilo e rifugiati che ricorre alle strutture sanitarie per emergenze e richiesta di assistenza. Con sempre maggior frequenza gli operatori sanitari si trovano dunque a dover affrontare nuove sfide che impongono la capacità di intrattenere con le persone assistite immigrate una relazione in grado di accogliere la diversità culturale nel rapporto con la salute, la malattia, i percorsi terapeutici, le scelte inerenti il consenso o la rinuncia alle cure.

Proprio per questa ragione nel 2017 il Comitato Nazionale per la Bioetica ha richiamato, in un documento ufficiale, l'attenzione sull'emergenza che sta mettendo alla prova la sostenibilità delle varie misure che l'Italia ha adottato negli ultimi anni per gestire il flusso migratorio, dalle fasi di salvataggio in mare all'accoglienza nei vari comuni del Paese, con particolare attenzione al rapporto tra immigrazione e salute.

La giornata di corso si articola in due sezioni: nella prima saranno espone le raccomandazioni del Comitato nazionale per la Bioetica, in tema di immigrazione e salute, fra le quali la necessità di garantire una formazione a medici ed operatori per assicurare agli assistiti l'efficacia di una relazione terapeutica declinata secondo una prospettiva interculturale. Seguirà l'intervento della dott.ssa Felicia Pane, vicepresidente della Cooperativa Mary Poppins che si occupa di accoglienza rifugiati e richiedenti asilo, che illustrerà le problematiche di accesso alle cure per tutti coloro che non sono cittadini residenti.

L'intervento del portavoce dell'Associazione Islamica delle Alpi, dott. Brahim Baya, chiuderà la mattinata, illustrando le caratteristiche della comunità islamica torinese, con uno specifico focus su come si declina nella spiritualità musulmana il rapporto con l'esperienza della malattia.

La seconda parte della giornata sarà dedicata ad una riflessione sociologica su come il pluralismo culturale e religioso richieda agli operatori sanitari e ai medici nuove capacità di regolare la relazione con gli assistiti, tenendo in considerazione differenze culturali e religiose.

La giornata si concluderà con la proiezione del film *Corpi estranei*, di Mirko Locatelli, che propone con delicatezza e grande sensibilità, l'incontro di due giovani (un residente italiano e un rifugiato in fuga dal nord Africa) in un ospedale, dove affrontano il dramma della malattia di un proprio familiare.

Prima edizione: 14-03-2019
ore 8,30 - 12,30

Prima parte Programma

Immigrazione e diritto di accesso alle cure

Patto d'aula

Alessandra Luciano

*Immigrazione e salute:
problematiche epidemiologiche,
culturali e bioetiche.*

Felicia Pane

*Diritto alla salute e accesso alle cure
per rifugiati e richiedenti asilo:
problematiche e possibili soluzioni.*

Brahim Baya

*La presenza musulmana a Torino:
il rapporto con la malattia nella
cultura e spiritualità musulmana.*

Dibattito

Prima edizione: 14-03-2019
ore 13,30 -17,30

Seconda parte Programma

Pluralismo religioso e culture della salute

Patto d'aula

Luigi Berzano/Alessandra Luciano

*Pluralismo religioso, spiritualità,
secolarizzazione nell'esperienza della
malattia.*

Immigrazione e malattia nel cinema:
proiezione del film *I corpi estranei*,
di Mirko Locatelli,
IT 2017.

Dibattito

Verifica di apprendimento